

VENEZIA

CIRCUMNAVIGAZIONI E DERIVE

ROBERTO SALBITANI

“VENEZIA – CIRCUMNAVIGAZIONI E DERIVE” è un’esposizione di fotografie decantate nell’arco di 37 anni, dove le immagini divengono principalmente strumenti di evocazione. Per Salbitani la scelta di Venezia va in senso contrario rispetto alla standardizzata immagine che della città hanno sempre dato illustratori e turisti. Un luogo immerso nel “tempo fuori del tempo” delle trasfigurazioni oniriche e delle concrezioni simboliche, tra pietre, acque e cielo: un organismo complesso più che un semplice luogo, un continuum di stimoli per i sensi del viaggiatore. Tutto a Venezia è respiro organico e, al tempo stesso, stratificazione di simboli potenti.

Il progetto è stato realizzato a distanza di 20 anni da “Il Viaggio” con cui Salbitani aveva dato corpo alle sue esperienze, appunto, di viaggiatore. Ci sono voluti più di 30 anni all’ autore per riuscire a concentrare le sue visioni in singolari tondi bianconero collegati tra di loro in un corpus visuale coerente. Non aspettatevi perciò di trovare qui un classico menù turistico di gondole, vongole e riflessi policromi sull’acqua. Quello che Salbitani costruisce lentamente è una sequenza mirata di emozioni avvolgenti nel tentativo di restituire la struttura profonda e gli invisibili abissi della città, la sua vera anima. Traspare dietro a queste immagini simboliche una Venezia mai vista prima nel pur affollato panorama di illustrazioni fotografiche che la riguardano. Nello scorrere delle immagini, il visitatore si trova in pratica a vivere non solo una nuova esperienza di questo luogo magico ma anche, in simultanea, il potenziale della fotografia come linguaggio nel rendere le visioni più intime fabbricate dalla mente del fotografo.

La mostra è accompagnata da un volume, edito da Quinlan, di formato 29 x 31 cm., 168 pagine. Le fotografie, suddivise in 12 capitoli, sono accompagnate da due brevi testi dell’autore e sono stampate in tricromia dalla Stamperia dell’Artiere in Bologna. La carta pregiata ed inusuale per un libro fotografico è Shiro tree free da 120 gr. Il volume, con traduzione in inglese, è stato stampato in 700 copie di cui 40 sono accompagnate da un originale firmato e stampato personalmente dall’autore in camera oscura secondo il processo Archival, finalizzato cioè ad una lunga conservazione.

Roberto Salbitani ha vissuto a Venezia tra gli anni ’70 e ’80 del secolo scorso muovendo i primi passi nella fotografia e nel suo insegnamento (Centro Fotografia Giudecca 1980-1985). E’ conosciuto internazionalmente per aver operato negli ultimi 40 anni in varie città del mondo (Milano, Parigi, Londra, New York, Venezia) e per aver esplorato visualmente luoghi e territori del nostro Paese valorizzandone le qualità naturali e le sottostanti strutture simboliche. Salbitani ha fondato nel 1986 la Scuola di Fotografia nella Natura, i cui corsi, ospitati negli ultimi anni dal C.R.A.F., hanno contribuito alla conoscenza delle diverse scritture dell’espressione fotografica e della stampa fine-art del bianconero.

Pubblicazioni personali

- “Immaginesimo”, Comune di Modena, 1974
- “La Città Invasa”, Modena, 1978
- “Incontri con animali straordinari”, Montevarchi, 1992
- “Roberto Salbitani”, Casarsa, 1994.
- “Il viaggio”, CRAF, Spilimbergo, 1994
- “Minatori dell’argento. Lotte agli alogenuri in camera oscura”, CRAF, Spilimbergo, 1994
- “Mongibel. Immagini dall’Etna”, Falconara, 2009
- “Venezia - Circumnavigazioni e derive”, Castel Maggiore, 2012

Esposizioni recenti

- “Italo Zannier. La sfida della fotografia. Un inedito racconto per immagini”, Pordenone, 2012
- “Venezia. Circumnavigazioni e derive”, Ex Ateneo, Bergamo, 2012
- “Glocal 3”, Palazzo Candiani, Mestre, 2012
- “Sembianze. La fotografia tra realtà e apparenza”, San Marino, 2011
- 54° Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia, Padiglione Italia, Venezia 2011
- “Fotosintesi”, 5° edizione, Piacenza, 2010
- “Mongibel. Immagini dall’Etna”, Treviso, 2010